



REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALUNNI

PREMESSA

Il presente Regolamento assume gli indirizzi promossi dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e relative modifiche apportate dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007). Si è, inoltre, tenuto conto del Regolamento d'Istituto approvato il 30/01/2007 e dei criteri e delle modalità applicative della valutazione del comportamento (D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009).

La Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. In quanto comunità, è sede privilegiata di esperienza sociale e formazione alla cittadinanza in cui si realizza il diritto allo studio sia come sviluppo delle potenzialità di ciascuno sia come recupero dello svantaggio. La sua azione educativa è fondata, dunque, sulla qualità delle relazioni insegnante – studente – genitore al fine di educare alla consapevolezza, alla responsabilità e all'autonomia individuale muovendo dal rispetto reciproco di tutte le persone.

DOVERI DEGLI ALUNNI

(Articolo 1)

Gli alunni hanno il dovere di rispettare tutte le norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

1. Mantenere, nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, un comportamento e abbigliamento corretto e coerente con i principi che regolano la comunità scolastica nel rispetto delle persone e dei ruoli specifici.
2. Non compiere atti che offendano la morale e la civile convivenza e turbino la vita della comunità scolastica. Tenere un atteggiamento corretto e rispettoso verso tutto il personale, verso compagni e coetanei.
3. Rispettare i compagni, evitando di deriderli o aggredirli verbalmente e/o fisicamente, sostenendoli soprattutto quando sbagliano; intervenire rispettando il proprio turno secondo le modalità stabilite dai docenti.
4. Presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni portando tutto il materiale necessario all'attività didattica. Non può essere recapitato il materiale portato dai genitori in caso di dimenticanza. I Permessi di entrata posticipata all'inizio della IIa ora di lezione e i permessi di uscita anticipata sono concessi dal Ds o da un suo collaboratore per comprovate motivazioni.
5. Svolgere in modo accurato i compiti assegnati, orali e scritti, rispettando consegne e tempi stabiliti, ed impegnarsi nello studio.
6. Prestare l'attenzione necessaria e richiesta dall'attività didattica programmata.
7. Dare il proprio contributo partecipando con interventi opportuni in modo da creare un clima positivo di collaborazione e apprendimento, evitando occasioni di disturbo.
8. Rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze e dei ritardi
9. Portare sempre con sé e tenere con cura il libretto scolastico; aggiornare il diario e i quaderni anche in caso di assenza. Divieto di falsificare i contenuti delle comunicazioni e le firme dei genitori. Non è consentito l'uso della cancellina. E' obbligatoria la trasmissione tempestiva di tutte le comunicazioni a casa.

10. Non portare materiale estraneo alle attività scolastiche: si ribadisce l'assoluto divieto di tenere acceso il cellulare durante l'orario scolastico (Prot. n. 30/dip./segr.Roma, 15 marzo 2007) nonché l'uso della macchina fotografica per riprese non autorizzate. E' sconsigliato portare oggetti di valore o denaro perché la scuola non ne risponde in alcun modo.
11. Spostarsi all'interno dell'ambiente scolastico ordinatamente senza correre, spingersi o gridare. Durante il cambio dell'ora è necessario rimanere all'interno dell'aula osservando un comportamento corretto.
12. Durante l'intervallo usufruire degli spazi assegnati sotto la sorveglianza degli insegnanti incaricati.
13. Rispettare le cose proprie e altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio della scuola.
14. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
15. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai singoli insegnanti e dal regolamento d'istituto

Disciplina (Articolo 2)

Il venire meno ai doveri scolastici e l'inadeguata osservazione del corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, prefigurano una **mancanza disciplinare** per la quale sono previste delle specifiche sanzioni alla luce di precisi criteri.

- I provvedimenti hanno *finalità educativa con il preciso presupposto di promuovere un adeguato senso di responsabilità per una proficua convivenza*. Sono infatti ispirati ai principi di gradualità, proporzionalità, giustizia al fine di rafforzare i rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- Le sanzioni disciplinari che evidenzino un comportamento scorretto, possono avere una ricaduta negativa sulla valutazione finale, come previsto dalla normativa vigente.
- Nell'accertamento delle responsabilità comportanti punizioni disciplinari si provvederà ad ascoltare le ragioni che hanno determinato il comportamento inadeguato.
- La responsabilità disciplinare è personale e viene adottata secondo criteri di trasparenza e proporzionalità.
- Nella determinazione della sanzione vanno distinte le *situazioni occasionali* o le mancanze determinate da circostanze fortuite, dalle *gravi mancanze* che indicano un costante e persistente atteggiamento irrispettoso dei diritti altrui, in particolare della comunità scolastica e delle sue componenti. Queste ultime si riferiscono ad un atteggiamento che si esprime in manifestazioni di sopruso o di violenza, verbale o fisica, esercitate nei confronti dell'istituzione educativa e degli insegnanti, del personale non docente o nei confronti dei compagni. Per *particolare gravità* è prevista la sospensione con obbligo di frequenza o allontanamento dalla scuola per più giorni come prevista dalla normativa vigente.
- Le situazioni disciplinari possono essere adottate anche per mancanze commesse fuori della scuola (uscite, visite guidate, gite)
- Il Consiglio di Classe e il Dirigente possono offrire agli alunni la possibilità di convertire le sanzioni comminate in attività da svolgere in favore della comunità scolastica o in altre attività a scopo sociale che possano utilmente costituire una riparazione, quali:
 - a) riordino della biblioteca, b) ripristino degli arredi e dei locali scolastici con i collaboratori, c) attività di aiuto e volontariato.
 Le sanzioni pecuniarie e i risarcimenti del danno non sono convertibili.

	INDICATORI	SANZIONI	AUTORITA' COMPETENTE
DOVERI 1, 2, 3	Offese verbali o scritte	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Ammonizione privata o in classe</i> ✓ <i>Avviso scritto alla famiglia, da riportare sul registro di classe</i> ✓ <i>Convocazione dei genitori</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docente ➤ Docente ➤ Docente coordinatore di di classe
	Violenza fisica del singolo alunno	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Ammonimento scritto e avviso alla famiglia</i> ✓ <i>Prima recidiva: sospensione dalle lezioni di 1 giorno, con o senza obbligo di presenza a scuola</i> ✓ <i>Seconda recidiva: sospensione dalle lezioni di 2 – 3 giorni, con o senza obbligo di presenza a scuola</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docente ➤ Consiglio di Classe/Dirigente scolastico ➤ Consiglio di Classe/Dirigente scolastico
	Violenza fisica di gruppo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni, con o senza obbligo di presenza a scuola</i> ✓ <i>Se recidivo, sospensione dalle lezioni di 3 - 5 giorni, con o senza obbligo di presenza a scuola</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consiglio di Classe/Dirigente scolastico
DOVERE 4	Frequenza non regolare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Avvertimento scritto e/o convocazione della famiglia</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docente/Dirigente scolastico
	Ritardi sistematici	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Avvertimento scritto alla famiglia ed eventuali sanzioni</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docente /docente coordinatore di classe
DOVERI 5, 6, 7	Esecuzione consegne; impegno, attenzione e partecipazione durante l'attività	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Richiamo verbale</i> ✓ <i>Richiamo scritto su libretto personale</i> ✓ <i>Convocazione dei genitori</i> ✓ <i>Sospensione dall'intervallo per un periodo da definire</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docente ➤ Consiglio di classe ➤ Dirigente Scolastico
DOVERE 8	Assenze non giustificate	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>In caso di mancata giustificazione entro una settimana, avvertimento alla famiglia</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docente coordinatore e/o Dirigente scolastico
	Riconsegna dei riscontri	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Richiamo verbale</i> ✓ <i>Richiamo scritto su libretto personale</i> ✓ <i>Convocazione dei genitori</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docente ➤ Docente coordinatore
DOVERE 9	Diligenza e cura del materiale personale e del libretto scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Richiamo verbale</i> ✓ <i>Richiamo scritto su libretto personale e sul registro di classe</i> ✓ <i>Convocazione dei genitori</i> ✓ <i>In caso di falsificazione ripetute di contenuti e/o di firme dei genitori: sospensione di 1 o più giorni</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docente ➤ Consiglio di classe ➤ Dirigente scolastico
DOVERE 10	Uso di materiale extrascolastico e cellulari	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Sequestro del materiale extrascolastico e del cellulare</i> ✓ <i>In caso di sequestro del materiale extrascolastico: riconsegna ai genitori da parte del docente coordinatore o Dirigente Scolastico</i> ✓ <i>In caso di sequestro del cellulare: riconsegna ai genitori da parte del Dirigente scolastico</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docente ➤ Dirigente scolastico
DOVERI 11, 12, 15	Spostamenti nella scuola e permanenza negli spazi assegnati durante l'intervallo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Richiamo verbale</i> ✓ <i>Richiamo scritto su libretto personale e sul registro di classe</i> ✓ <i>Sospensione dall'intervallo per un periodo da definire</i> ✓ <i>Convocazione dei genitori</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docente ➤ Consiglio di classe e/o Dirigente scolastico
DOVERI 13, 14	Rispetto degli arredi scolastici e del patrimonio della scuola	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Ammonimento scritto e avviso alla famiglia</i> ✓ <i>Attività riparatoria per ripristinare l'ordine precedente</i> ✓ <i>Riparazione o risarcimento del danno al Comune</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docente ➤ Consiglio di Classe ➤ Dirigente scolastico

Il Dirigente, i docenti, il Consiglio di classe possono decidere di non far partecipare l'alunno all'intervallo per un periodo da definire e/o alle gite e visite d'istruzione.

ORGANO DI GARANZIA (Art. 3)

L'Organo di Garanzia, oltre a dirimere i conflitti di sua competenza in caso di ricorso di gravi provvedimenti disciplinari adottati , formula proposte al Consiglio d'istituto in merito ad eventuali modifiche del presente Regolamento di disciplina per adeguarne il funzionamento alle esigenze della scuola.

L'Organo di Garanzia resta in carica per tre anni. Si procede alla sostituzione dei membri qualora il genitore decada da rappresentante del Consiglio d'Istituto o i docenti abbiano perduto la qualità di membri della scuola

L'Organo di Garanzia della Scuola è così composto:

- n° 3 docenti (Scuola I Grado Abano 1 docente, Scuola I grado Torreglia 1 docente, Scuola Primaria Torreglia 1 docente).
- n° 3 genitori (Scuola I Grado Abano 1 genitore, Scuola I Grado Torreglia 1 genitore, Scuola Primaria Torreglia 1 genitore).
- n° 2 collaboratori scolastici (Scuola I Grado Abano 1 collaboratore, Scuola I grado Torreglia - Scuola Primaria Torreglia 1 collaboratore).

PRESIDENTE : il Dirigente Scolastico o persona da lui delegata.

Componenti Organo di Garanzia per l'anno scolastico da nominare

Docenti:

ins..... (Primaria), prof.....(Sec. I Grado Torreglia), prof. (Sec. I grado Abano),

Genitori:

sig..... (Primaria), sig.(Sec. I grado Torreglia), sig.....(Sec. I Grado Abano)

Collaboratori:

sig.(primaria, Sec. I grado Torreglia), sig. ra (Sec I grado Abano),

Il presente Regolamento disciplinare è da ritenersi parte integrante del Regolamento d'Istituto.

ADOTTATO DAL COLLEGIO DOCENTI in data 10 settembre 2010

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO in data 28 ottobre 2010

il Dirigente Scolastico
prof. Paolo Merlo